

**RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI
AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA**

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI CORRETTE
PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'Eurosistema

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1° luglio 2024 - 30 settembre 2024
APPLICAZIONE DAL 1° GENNAIO 2025 FINO AL 31 MARZO 2025

CATEGORIE DI OPERAZIONI (*)	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI MEDI (su base annua)	SOGLIA TASSO USURARIO
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	10,17	16,7125
	oltre a 5.000	9,27	15,5875
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	15,31	23,1375
	oltre a 1.500	15,35	23,1875
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	7,42	13,2750
	da 50.000 a 200.000	7,07	12,8375
	oltre 200.000	5,57	10,9625
Credito personale		10,94	17,6750
Credito finalizzato		10,27	16,8375
Factoring	fino a 50.000	6,08	11,6000
	oltre 50.000	5,26	10,5750
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	5,43	10,7875
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	5,98	11,4750
Leasing aeronavale e su autoveicoli	fino a 25.000	9,04	15,3000
	oltre 25.000	8,24	14,3000
Leasing strumentale	fino a 25.000	9,75	16,1875
	oltre 25.000	7,44	13,3000
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	3,39	8,2375
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	5,21	10,5125
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	13,19	20,4875
	oltre 15.000	9,20	15,5000
Credito revolving		15,12	22,9000
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito		10,81	17,5125
Altri finanziamenti		15,00	22,7500

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 108/96 I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO, CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI QUATTRO PUNTI PERCENTUALI. LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' ESSERE SUPERIORE A OTTO PUNTI PERCENTUALI.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 settembre 2024, e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 Agosto 2016